Siracusa. Vincita milionaria al Bingo Adda, mezzo milione di euro alla Videolottery

Vincita milionaria, la notte scorsa, alla Videolottery del Bingo Adda di via Simeto, a Siracusa. Un sabato sera fortunato per il giocatore che, poco dopo mezzanotte e mezza, ha sbancato il jackpot nazionale, aggiudicandosi mezzo milione di euro. Sangue freddo e lucidità invidiabili, subito dopo la vincita, la persona in questione è riuscita a non dare a vedere nessuna emozione. Ha estratto il ticketche certifica l'importo vinto, 500 mila e 35 euro, ed è sparito, senza dire nulla agli addetti alla sala, a quell'ora particolarmente affollata. E' stata Lottomatica, dopo circa un'ora, ad informare la direzione del Bingo Adda della vincita milionaria.Notizia subito dopo verificata attraverso il sistema informatico della sala. E mentre il fortunato giocatore si gode la sua vincita, nell'assoluto anonimato, in tanti tentano di risalire alla sua identità. "Non sappiamo nulla di lui o di lei- commentano dalla direzione del Bingo Adda- Di certo chi ha realizzato il jackpot è riuscito a non farsi prendere dall'emozione. Magari avrà festeggiato in famiglia, in una notte davvero difficile da dimenticare. Speriamo che questo denaro sia andato a chi ne ha veramente bisogno". Per il Bingo Adda di Siracusa si tratta della seconda vincita di questo importo alla Videolottery in due anni.

Siracusa. Droga e infrazioni varie, fine settimana di controlli serrati da parte dei Carabinieri

Vasta attività di controllo del territorio da parte dei carabinieri della compagnia di Siracusa. Numerosi i posti di blocco nel capoluogo, che hanno portato alla denuncia a piede libero di persone. Sono state sorprese alla guida dei loro veicoli senza patente. Inoltre, a seguito di una perquisizione, un ragazzo è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico di genere vietato e quindi denunciato a piede libero per porto illegale di arma da taglio.
Nella nottata, sono stati effettuati controlli nei pressi dei locali notturni maggiormente frequentati. Segnalati alla Prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti quattro giovani,trovati in possesso di varie dosi di marijuana e cocaina.

Siracusa. Numeri da primato per la due giorni di visite gratuite all'anfiteatro romano

Record di presenze per la due giorni di visite gratuite all’Anfiteatro Romano di Siracusa. Uno dei monumenti più noti del parco archeologico della Neapolis viene “riscoperto” in

occasione della 25.a Giornata internazionale della guida turistica. Ieri e oggi, tour guidati gratuiti per tutti, siracusani e turisti. Un’affluenza che non ha sorpreso gli organizzatori, subito pronti a intensifcare il calendario dei tour guidati, aggiungendo visite su visite mentre sempre nuovi gruppi si avvicinavano al monumento della Siracusa romana. Un’arena che ha svelato i suoi molti segreti. I cunicoli, le cripte, le iscrizioni al primo livello dei posti a sedere “riservati” ai nobili della Siracusa di secoli addietro. L’anfiteatro, la cui realizzazione secondo ultimi studi andrebbe fissata tra il I sec. ac e il I d.c., era utilizzato sino in epoca bizantina con giochi acquatici in cui venivano utilizzati anche animali anfibi. Anche questa curiosità è stata, per molti, una scoperta.

Siracusa. L'omaggio delle tifoserie di Serie B a Ciccio Ficili. La famiglia: "grazie a tutti"

Ieri, in Serie B, l’omaggio delle curve di Juve Stabia e Trapani (foto) a Ciccio Ficili, tifoso del Siracusa scomparso in settimana per un male incurabile. La tifoseria stabiese, da sempre legata da rapporto di grande amicizia e rispetto con quella siracusana, per un intero tempo ha assistito in silenzio alla partita delle vespe. Non un coro, non un applauso. Un silenzio doloroso per ricordare Ciccio Ficili. Poi la scritta: “Nel nostro cammino il tuo ricordo non morirà mai. Ciccio vive”. E persino la tifoseria organizzata del Trapani, che non vanta una tradizione “amichevole” con quella

azzurra, ha esposto uno striscione: “oltre la rivalità, Ciccio Rip”.
Dimostrazioni di rispetto, stima e affetto che hanno colpito la famiglia Ficili. Il papà, Bruno, è conosciuto per il suo impegno per la pace. E ha voluto affidare a Facebook un messaggio.”Ringraziamo tutte le persone che hanno avuto un pensiero per Francesco, i ragazzi di Castellammare di Stabia, Latina, Palermo, Parigi, Catanzaro, Barletta, Catania, Ultras Lazio San Basilio, Gela, Castrovillari, Noto, Avola, Brindisi, Cremona, Torre Annunziata e chiedo scusa se in questo momento dimentico di nominare qualcuno. Ma soprattutto, con la mia famiglia, ringraziamo la Curva Anna Siracusa e tutti i ragazzi del movimento ultras cittadino, vecchio e nuovo, perchè avete fatto la cosa più grande e nobile che degli uomini possano fare. Siete stati unici e straordinari. Curva Anna Siracusa sei il Nobile esempio di uomini nel duro cammino della vita. Giovani dal cuore puro, che Dio benedica voi e le vostre famiglie e vi doni pace, salute e serenità. Vi amiamo”. Sono le parole con cui la famiglia Ficili, nel momento più difficile della vita, ha voluto ringraziare tutti gli esponenti del tifo organizzato.

Siracusa. Radioterapia, il "battagliero" Ermanno Adorno torna in campo. "Bene il contratto, ma…"

Vi ricordate di Ermanno Adorno? A novembre dello scorso anno rimase per cinque giorni in sciopero della fame nella hall dell’Umberto I di Siracusa. Lui, malato di tumore come tanti

(troppi) in questa provincia, ha così protestato per quel servizio di radioterapia che a Siracusa manca e che costringe a continui e antieconomici viaggi tra Catania e Ragusa. La sua forte protesta ha saputo parlare al cuore della gente. Solidarietà,annunci concreti e la decisione di sospendere lo sciopero della fame. E così si arriva ai giorni nostri. A metà della prossima settimana si firmerà il contratto per la fornitura e messa in posa dell'acceleratore lineare che entro dicembre del 2014 dovrebbe entrare in funzione presso il presidio ospedaliero Rizza, di viale Epipoli.
Ermanno Adorno apprende la notizia al telefono."Non lo sapevo, nessuno mi aveva fatto sapere niente", racconta felicemente sorpreso lui che è stato capace di mettere "premura" alle istituzioni. "Non credo di avere meriti particolari. Ho solo acceso una luce", si schermisce al telefono. Mercoledì ci sarà anche lui ad assistere alla sigla del contratto. "Bene così. Però era un atto dovuto. Anzi, mi meraviglio che non si sia fatto prima". Adorno, ma così inizia l'iter che a dicembre consentirà di colmare questo gap ed avere radioterapia a Siracusa. "Me lo auguro. Ma se devo essere sincero, a me preoccupa quella frase per cui il servizio sarà attivo entro dicembre 2014 'a meno di intoppi burocratici'. Mi spaventa una clausola di quel tipo. L'ho letta nei comunicati dell'Azienda Sanitaria Provinciale". Perchè la spaventa? "Perchè se una ditta fa ricorso o durante gli scavi del bunkeraggio si trova qualche antica pietra, che succede? Si ferma tutto? E noi malati di tumore?". Con tre semplici punti di domanda da voce alle preoccupazioni di tanti. Insistiamo, comunque, sull'importanza di un simile passaggio che rende "reale" radioterapia a Siracusa. "Si, d'accordo. Spero che nel frattempo si stia anche pensando al bando per l'assunzione del personale. Altrimenti il rischio è di ritrovarsi con tutte le attrezzature del caso ma senza chi deve farle funzionare. Magari ci stanno già pensando, ecco saperlo mi rassicurerebbe", aggiunge ancora Adorno. Che coglie l'occasione per una tiratina d'orecchie all'Asp. "Nei giorni del mio sciopero della fame si era parlato di un secondo

pulmino per la gente che ha bisogno di continuare ad andare a Catania per la radioterapia. Che fine ha fatto?”.

Siracusa e Perugia, gemellaggio in nome dello scambio di buone pratiche per la mobilità sostenibile

Stretta di mano simbolica mercoledì tra Siracusa e Perugia. Alle 10, nella sala Archimede di piazza Minerva, i rappresentanti delle due città si incontreranno per siglare il gemellaggio nel segno della mobilità sostenibile e dello scambio di buone pratiche. E’ il progetto “Agire”, finanziato con i fondi europei 2007-2013. Alla riunione, che si protrarrà fino al pomeriggio, parteciperanno anche dirigenti e funzionari della Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria del ministero per lo Sviluppo economico e un rappresentante di Invitalia.
Il programma, denominato “Per-Sir, verso la smart city”, mira a ottenere il trasferimento di modelli per la mobilità sostenibile mettendo a frutto le esperienze positive fatte da Perugia con i progetti “Concerto” e “Info city”.
“Concerto”, attuato da enti locali di ben nove regioni con caratteristiche simili a Siracusa, prevede la realizzazione di un sistema condiviso per il controllo e la gestione del traffico in zone protette di valore storico, culturale e naturalistico. Dà la possibilità agli operatori del trasporto e agli operatori turistici che offrono un servizio di qualità e a basso impatto di acquisire il diritto di accesso alle aree sensibili; inoltre, permette il monitoraggio in tempo reale

dei flussi di persone e veicoli.
Il progetto “Info city” prevede la creazione di un sistema di mobilità multimodale capace di fornire un’informazione funzionale alle reali esigenze dell’utenza, prima e durante lo spostamento, rispetto all’offerta complessiva di trasporto e alle condizioni del traffico.

Siracusa. Costruzione del nuovo ospedale, l'accelerazione del sindaco Garozzo e dell'Asp

Da decenni si parla della costruzione di un nuovo ospedale per Siracusa. L’Umberto I mostra, inevitabilmente, i suoi limiti strutturali. Il commissario straordinario dell’Asp, Mario Zappia, e il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, provano a riportare d’attualità il tema. “Non è più procastinabile”, spiegano all’unisono i due che hanno avviato una fitta interlocuzione istituzionale per individuare soluzioni che possano abbreviare i tempi. Hanno anche inviato una nota congiunta all’assessore regionale della Salute, Lucia Borsellino. La quale mercoledì sarà a Siracusa.
Nella lettera, Garozzo e Zappia ribadiscono la volontà “di definire nei tempi più brevi possibili l’iter per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa” e propongono eventuali soluzioni alternative per l’area dove dovrà sorgere il nuovo nosocomio.
Servono qualcosa come 110 milioni di euro per un’opera recentemente ricompresa nel Documento unitario di programmazione degli investimenti sanitari in Sicilia oltre a

una serie di espropri.
“Sia che venga assunta la decisione di mantenere la proposta originaria come da piano regolatore, sia che venga assunta la decisione di optare per aree alternative – scrivono il primo cittadino e il commissario straordinario all’assessore regionale della Salute – si ribadisce la volontà delle scriventi Amministrazioni di sollecitare con insistenza al fine di definire nei tempi più brevi possibili la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa”.

Siracusa. Nuovi indirizzi di studio riconosciuti agli istituti della provincia per il 2014/15

La Direzione Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia ha reso noto i nuovi indirizzi di studio e i Licei Sportivi per l’anno scolastico 2014/2015. Per quanto attiene la provincia di Siracusa, è stato autorizzato l’indirizzo sportivo presso il Liceo di Floridia. “Un risultato importante che abbiamo difeso con le unghie perché si trattava di riconoscere un diritto degli studenti a proseguire la loro attività già iniziata nello scorso anno e che è frutto dell’intuizione dei docenti del Liceo di Floridia che, per primi, hanno avuto il coraggio di intraprendere questo percorso che oggi è stato premiato con il meritato riconoscimento”, commenta il deputato regionale Vinciullo.
Altri Istituti siracusani hanno ottenuto un riconoscimento. Al Liceo Scientifico “O.M. Corbino” di Siracusa viene autorizzato il “Liceo Scienze Umane indirizzo Economico

Sociale”; all’Istituto “Quintiliano” di Siracusa viene autorizzato il “Liceo Scienze Umane indirizzo Economico Sociale”; all’Istituto “M. Bartolo” di Pachino viene autorizzato il “corso serale indirizzo Trasporti e Logistica Articolazione Conduzione del Mezzo opzione Apparati ed Impianti Marittimi”; al Liceo Statale “M. Raeli” di Noto vengono autorizzati il corso di “Design dei Metalli con orientamento verso l’ex sezione Arte dei Metalli ed Oreficeria” ed il corso serale “Arti Figurative con orientamento verso le sezioni ex Arte e Restauro delle Opere Pittoriche e Arte e Restauro delle Opere Lapidee”; all’Istituto “Federico II di Svevia” di Siracusa viene autorizzato il corso serale “Servizi per l’Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera”; al Liceo Scientifico “E. Vittorini” di Lentini viene autorizzato il “Liceo Scienze Umane indirizzo Economico Sociale”; al Liceo Scientifico “L. Einaudi” di Siracusa viene autorizzato l’indirizzo di “Scienze Applicate”.

Siracusa. Ladri alla Sogeas, la polizia li arresta

Lo avevano considerato un colpo facile. Stampanti, telefoni, fax, pc. C’era tutto nella ex sede della Sogeas in contrada Canalicchio, a Siracusa. Sono stati sorpresi con le mani nel sacco dagli agenti delle volanti. E così stato arrestato per tentato furto aggravato in concorso Mirko Miraglia (20 anni) insieme ad un 17enne. Miraglia è stato posto ai domiciliari mentre il minorenne è stato associato presso il centro di prima accoglienza di Catania.

Siracusa. Prima tenta di corrompere i Carabinieri con 100 euro, poi li aggredisce

Di origini tedesche ma perfettamente a suo agio tra i “vizi” italici. Un 63enne nato in Germania ma residente da tempo a Siracusa è stato arrestato nelle prime ore del mattino per i reati di tentata istigazione alla corruzione, resistenza e lesione a pubblico ufficiale. L’uomo si trovava dentro un’auto che, alla vista di un posto di blocco dei carabinieri, è partita a gran velocità con l’intento di far perdere le proprie tracce. La fuga è durata poco. E quando i militari si sono avvicinati per chiedere i documenti l’uomo – che si trovava seduto lato passeggero – ha allungato una banconota da 100 euro per non far sottoporre la compagna che guidava l’auto al test alcolico. L’ovvio rifiuto ha scatenato anche una reazione violenta del 63enne che si è scagliato contro uno dei due militari con calci e spintoni. Per bloccarlo, è intervenuta anche una volante della Polizia di Stato che stava transitando in quel momento nella zona. Anche in caserma, in viale Tica, ha continuato a inveire con i militari. E’ stato arrestato e posto ai domiciliari.